



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

DR

Oggetto:

Concorso per
l'ammissione alla "Scuola di
Specializzazione
in Beni Storico Artistici",
anno accademico
2021/2022

DECRETO RETTORALE

Il Rettore

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. C) il quale prevede: "Sono programmati dalle università gli accessi [...] ai corsi delle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni";

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art. 6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012, pubblicato in G.U. del 21 giugno 2012;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 16 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del VI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, nonché il Regolamento didattico A.A. 2021/2022 del VI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici;

Visto l'art. 4 del suddetto Regolamento didattico, il quale prevede che i posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'a.a. 2021/2022 sono pari a trenta;

Preso atto del parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione prot.n.13849 del 19 gennaio 2022 in merito all'attivazione del VI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'a.a.2021/2022;

Vista la delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2022, con la quale è stato approvato il regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici a.a.2021/2022;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2022, con la quale è stata approvata l'attivazione del VI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'a.a. 2021/2022 per un numero massimo di 30 iscritti, secondo quanto previsto dal regolamento didattico;

Visto il D.R. n. 290 del 7 febbraio 2022 con il quale è stata autorizzata l'attivazione del VI Ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, presso il Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e Moderne di questo Ateneo;

Vista la nota del Direttore della Scuola, Prot. n. 95877 del 17.3.2022;

DECRETA

Art. 1



Indizione concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Perugia - VI ciclo - a.a. 2021/2022.

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per l'ammissione alla "**Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici**" - VI ciclo - anno accademico 2021/2022.

Potranno essere ammessi alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici un numero massimo di **30 candidati**, previo espletamento di un concorso per titoli e prova d'esame.

La Scuola di Specializzazione avrà sede nel Complesso Monumentale di San Benedetto - Via Tifernate, 11 - Gubbio (PG).

La Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici dell'Università degli Studi di Perugia ha durata biennale e si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Il percorso formativo è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi; nel definire il piano degli studi, il Consiglio della Scuola dovrà comprendere nell'ordinamento tutti gli ambiti di seguito indicati.

La formazione prevede:

- l'approfondimento delle discipline storico-artistiche relative alla conoscenza del patrimonio storico-artistico dal Tardo-Antico al Contemporaneo;
- sono altresì considerate indispensabili per una corretta preparazione professionale le conoscenze:

- relative alla tutela, valorizzazione e didattica del museo, delle evidenze urbanistiche e territoriali;
- relative alla conservazione dei beni storici artistici attraverso le conoscenze e le metodiche tecniche e sperimentali relative al restauro e alla conservazione dei beni culturali;
- necessarie ad acquisire competenze per un approccio economico nel campo della gestione manageriale delle strutture museali, di eventi culturali e organizzativi, nell'ambito della valutazione dei beni culturali e degli investimenti su di essi;
- miranti a fornire conoscenze di base relative agli ordinamenti concernenti i beni culturali e la loro tutela giuridica.

Gli specializzati devono essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- nei competenti livelli amministrativi e tecnici del MBAC;
- nelle altre strutture pubbliche preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio storico-artistico;
- in strutture pubbliche e private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali e di ricerca nel settore del patrimonio storico-artistico;
- in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici operanti nel settore del patrimonio storico-artistico;
- nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative al patrimonio storico-artistico;
- nel campo della conoscenza, tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione del patrimonio storico-artistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

La Scuola rilascia il Diploma di Specializzazione in Beni storico-artistici.



Per ogni altra informazione si rinvia al Regolamento Didattico della Scuola, a.a. 2021/2022.

Art.2 Requisiti di ammissione

Al concorso sono ammessi coloro che alla **data di scadenza per la presentazione delle domande, fissata al 28 aprile 2022**, siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- **Laurea specialistica classe 95/S – Storia dell’arte.**

- **Laurea magistrale LM-89 – Storia dell’arte.**

- **Laurea magistrale interclasse** in Archeologia e Storia dell’Arte, limitatamente al curriculum Storia dell’Arte (classe LM – 89).

Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di una **laurea quadriennale del vecchio ordinamento** equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ovvero i laureati in: Conservazione dei Beni Culturali; Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo; Lettere, Lingue e civiltà orientali; Storia e conservazione dei beni culturali.

È indispensabile per i candidati in possesso della laurea specialistica o della laurea magistrale aver maturato nell’ambito dei 300 CFU un minimo di 80 CFU nei settori disciplinari dell’ambito caratterizzante e non meno di 20 in quelli affini della Scuola o aver sostenuto (per coloro che siano in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento) esami equipollenti.

La verifica e valutazione del percorso formativo, con particolare riferimento al possesso degli 80 CFU nei settori caratterizzanti e 20 CFU nei settori affini, sarà effettuata dalla Commissione del concorso per l’ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici. Nella tabella seguente si riportano i settori disciplinari dell’ambito caratterizzante e quelli considerati affini:

SETTORI CARATTERIZZANTI CODICE	DENOMINAZIONE SETTORE	SETTORI AFFINI	SETTORI AFFINI
		I LIVELLO	II LIVELLO
L-ART/01	Storia dell’arte medievale	L-ART/02, L-ART/04	
L-ART/02	Storia dell’arte moderna	L-ART/03, L-ART/04	L-ART/01
L-ART/03	Storia dell’arte contemporanea	L-ART/02, L-ART/04	
L-ART/04	Museologia e critica artistica e del restauro	L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03	
ICAR/16	Architettura degli interni e allestimento	ICAR/13, ICAR/14	
ICAR/19	Restauro		
CHIM/12	Chimica dell’ambiente e dei beni culturali	CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06	
FIS/07	Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	FIS/01	



SECS-P/07	Economia aziendale		
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese		
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	SECS-P/07, SECS-P/08	
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/07	
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/08	
IUS/10	Diritto amministrativo		
IUS/14	Diritto dell'unione europea	IUS/13	

Per eventuali informazioni potrà essere contattata la Dott.ssa Serenella Crescentini al numero [075.5854609](tel:075.5854609) - email serenella.crescentini@unipg.it.

Sono altresì ammessi alla Scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso Università estere equipollente alla laurea specialistica richiesta per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici. L'equipollenza del titolo conseguito all'estero è dichiarata, ai soli fini dell'iscrizione, dalla Scuola.

In caso di possesso di titolo di studio conseguito all'estero i candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione alla Scuola suddetta unitamente ad una copia del titolo di studio posseduto, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana e munito di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo, direttamente a questo Ateneo. Gli interessati possono rivolgersi a traduttori locali e far confermare la traduzione dalla rappresentanza italiana competente per territorio. Se in Italia, possono rivolgersi al Tribunale di zona ovvero a traduttori ufficiali.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione alla **Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici - a.a. 2021/2022** - di questa Università, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, deve essere compilata su apposito modello - Allegato "A" - scaricabile all'indirizzo <http://www.unipg.it>, alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni Storico Artistici, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro il 28 aprile 2022.**

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

1- spedizione mediante il servizio postale, a mezzo raccomandata, all'indirizzo Università degli Studi di Perugia (Palazzo Murena) - P.zza Università, 1 06123- Perugia indirizzandola al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia;



2- trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero del decreto rettorale di indizione della procedura (D.R. n.). (N.B. La domanda dovrà essere inoltrata possibilmente mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà comunque superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <https://www.unipg.it/ateneo/posta-elettronica-certificata-pec>).

Nei casi di spedizione mediante il servizio postale, **sulla busta** contenente la domanda e la relativa documentazione il candidato dovrà apporre la seguente dicitura "Domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla **Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici"**".

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio del 28 aprile 2022 sopraindicato per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che **perverranno** oltre tale termine **28 aprile 2022**, ancorché spedite entro il termine stesso.

Nella domanda, redatta utilizzando il modello – Allegato "A", i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- le generalità anagrafiche ed il recapito;
- la propria cittadinanza;
- di possedere il godimento dei diritti civili e politici e di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri comunitari o extracomunitari);
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla scuola, ai sensi dell'art. 2 del presente avviso;
- di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- di accettare tutte le previsioni contenute nel presente Bando.

Solo per i portatori di handicap: I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il



riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento, certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma autografa in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Non è necessaria l'autenticazione della firma.

Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

In allegato alla domanda dovranno essere prodotti:

- 1) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità;
- 2) **quietanza attestante il versamento di €. 60,00**. Per effettuare il pagamento per contributi partecipazione a concorso è necessario:
 - collegarsi al portale dei pagamenti di PagoUmbria: <https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/>
 - cliccare su "accesso pagamenti spontanei"
 - selezionare "Università degli Studi di Perugia"
 - selezionare "Contributi partecipazione concorso"

Nel modulo di pagamento sarà necessario cliccare tra gli altri dati la voce **IMPORTO**: selezionare dalla lista dei valori disponibili "60 EURO – SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE AREA NON MEDICA", inoltre dovrà essere specificato il motivo di pagamento:

"contributi partecipazione al concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici – a.a. 2021/2022".

La ricevuta di tale versamento deve essere allegata alla domanda della selezione. In nessun caso si procederà al rimborso del sopracitato contributo.

- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (utilizzando il modello B) avente ad oggetto l'indicazione di tutti gli esami sostenuti e/o dei CFU maturati durante il percorso universitario, utili ai fini del requisito del possesso di 80 CFU nei settori caratterizzanti e 20 CFU nei settori affini o esami equipollenti;

- 4) Modello "B", nel quale risultino dettagliatamente dichiarati i titoli posseduti di cui al successivo art. 4 che il candidato vuole siano oggetto di valutazione in sede di selezione;

- 5) Tesi di laurea, pubblicazioni scientifiche in materie attinenti la specializzazione in originale o in fotocopia dichiarata conforme all'originale utilizzando l'allegato Modello "B";

- 6) solo per i portatori di handicap: documentazione medica sopra richiesta.

N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione richiesta per l'ammissione al presente concorso e per la valutazione dei titoli, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è



conforme all'originale) possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

I candidati potranno richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione all'albo online del decreto di approvazione degli atti della procedura ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata, nei termini sopraddetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione, per mancato rispetto di quanto disposto nel presente Bando o per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 4 **Modalità di espletamento del concorso**

Il concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici" si articola per **titoli e prova d'esame**.

La commissione giudicatrice può attribuire, per i titoli, il punteggio massimo di 50 (cinquanta) punti e, per la prova d'esame, il punteggio massimo di 50 (cinquanta) punti. La prova d'esame si intende superata solo nel caso in cui il candidato ottenga un punteggio di almeno 35/50.

Titoli valutabili:

- 1- tesi di laurea in discipline attinenti la specializzazione;
- 2- voto di laurea;
- 4- pubblicazioni scientifiche in materie attinenti la specializzazione;
- 5- l'attestazione di partecipazione a seminari, convegni, soggiorni di studio all'estero e altre attività attinenti la specializzazione.

La valutazione dei titoli terrà in particolare considerazione il possesso dei diplomi in archivistica, paleografia e diplomatica, conseguiti presso le Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e del Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana.

Prova d'esame

La prova di esame consisterà in una prova orale su un tema attinente ai Beni Culturali estratto a sorte dal candidato.

La prova d'esame avrà luogo il giorno martedì 17 maggio 2022, con inizio alle ore **9:00**, presso la sede della Scuola di Specializzazione di Gubbio, Complesso Monumentale di San Benedetto, via Tifernate 11, Gubbio (PG) o mediante la piattaforma Teams per coloro che non potranno partecipare in presenza causa COVID.

In data 10 maggio 2022 sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it> alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero



programmato - scuole di specializzazione – scuola di specializzazione in Beni Storico Artistici – un **Avviso** con cui saranno resi noti:

- l'elenco dei candidati ammessi alla selezione;
- l'elenco dei candidati esclusi dalla selezione per mancato possesso dei requisiti o per mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione. Dalla data di pubblicazione all'Albo on-line dell'Ateneo di tale avviso, decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Giudice Amministrativo e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica);
- le modalità di espletamento della prova d'esame;
- la conferma della data, sede ed ora di espletamento della prova d'esame o l'eventuale rinvio;
- l'eventuale rinvio della pubblicazione all'Albo on-line e nel sito web dell'Ateneo delle comunicazioni di cui sopra, ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura.

La mancata presentazione del candidato alla prova d'esame, o il mancato collegamento da parte dello stesso in caso di modalità telematica, nell'ora e nel giorno sopra indicato sarà considerata rinuncia alla partecipazione al concorso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame di cui al presente articolo, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 5

Commissione Giudicatrice

La commissione giudicatrice per l'esame di ammissione è nominata con Decreto Rettorale ed è costituita da tre professori di ruolo o ricercatori confermati designati dal Consiglio della Scuola.

Art. 6

Graduatoria di merito

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale formulata dalla commissione ed ottenuta sulla base della somma dei punteggi riportati nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli. In caso di parità di punteggio, è ammesso il candidato più giovane d'età.

La graduatoria finale è approvata con decreto rettorale e pubblicata all'Albo on line dell'Ateneo e nel sito web all'indirizzo <http://www.unipg.it>, alle voci: Ateneo - concorsi – altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione – scuola di specializzazione in Beni Storico Artistici.

Non saranno inviate comunicazioni individuali in merito.



Art. 7 Immatricolazioni

I vincitori risultanti dal Decreto Rettorale di approvazione degli atti e graduatoria di merito, al fine di evitare l'esclusione, entro e non oltre la data che sarà indicata nel decreto rettorale di approvazione degli atti e della relativa graduatoria, pena la decadenza dal diritto di iscrizione, dovranno ottemperare a quanto segue:

- compilare la domanda di immatricolazione on-line attraverso l'apposita procedura individuata sul sito: <https://unipg.esse3.cineca.it/Home.do>;
- effettuare il pagamento del bollettino relativo alla I rata della tassa di immatricolazione mediante "PagoPA" secondo le modalità indicate nella "Guida utente PagoPa" reperibile nel SOL.

Coloro che intendano avvalersi della riduzione delle tasse universitarie devono presentare, entro il termine di immatricolazione, l'Attestazione ISEE Università che risponda ai requisiti di cui all'art. 6, comma 1 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca, ovvero:

- valida per le prestazioni agevolate per il Diritto allo studio universitario in favore della studentessa o dello studente iscritta/o all'Università degli studi di Perugia;
- calcolata secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- in corso di validità alla data di inserimento o di consegna.

Non saranno considerate utili ai fini della riduzione della contribuzione studentesca tipologie di ISEE "Università" diverse da quella sopra prevista.

L'Attestazione ISEE applicabile alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario dovrà essere presentata mediante l'inserimento del numero di protocollo dell'attestazione stessa nel SOL durante la procedura di immatricolazione on-line, entro il termine di scadenza dell'immatricolazione.

Anche coloro che presentano domanda di fruizione dei benefici ADiSU, devono presentare l'attestazione ISEE applicabile alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario all'atto dell'immatricolazione. Qualora dalla graduatoria definitiva elaborata dall'ADiSU questi studenti non risultino vincitori/idonei, e non abbiano dichiarato il valore ISEE Università nel termine predetto, saranno collocati d'ufficio nella massima fascia contributiva.

Coloro che si saranno collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito e che non ottempereranno a quanto sopra entro il termine stabilito saranno considerati rinunciatari.

Le scadenze della seconda, terza e quarta rata saranno indicate nel Decreto rettorale di approvazione degli atti e graduatoria di merito.

Art. 8 Scorrimenti di graduatoria

I posti non assegnati saranno ricoperti dai candidati classificatisi utilmente in successione nella graduatoria.

L'elenco dei candidati aventi diritto all'immatricolazione per scorrimento di graduatoria e il termine perentorio per la regolarizzazione dell'iscrizione saranno resi noti tramite pubblicazione del relativo avviso nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it> alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni Storico Artistici 2021/2022.



Tale modalità di pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale dello scorrimento di graduatoria. Nello stesso avviso saranno inoltre date comunicazioni sugli eventuali ulteriori scorrimenti di graduatoria.

Art. 9 **Durata e articolazione del corso**

La durata del corso è di due anni.

Lo specializzando è tenuto a seguire nel corso del biennio 420 ore complessive fra didattica, esercitazioni e laboratori, articolate in unità disciplinari.

La frequenza delle lezioni, esercitazioni, conferenze, nonché la partecipazione alle attività pratiche guidate dalla scuola è obbligatoria. Le eventuali assenze vanno giustificate. In ogni caso non possono superare il 25% del monte ore complessivo. Le attività pratiche guidate consistono nei tirocini, escursioni didattiche e stage mediante stipula di convenzioni con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e con Istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione, programmati e organizzati dalla scuola d'intesa con le autorità competenti. Esse sono coordinate da uno o più docenti della Scuola.

Per il conseguimento del titolo di specialista lo studente deve acquisire n. 120 CFU complessivi, articolati in due anni di corso.

Per il conseguimento del diploma di specializzazione, lo specializzando, dopo aver conseguito tutti i CFU previsti secondo la durata della scuola e, dopo aver superato la prova finale annuale dell'ultimo anno di corso, deve sostenere la prova finale di specializzazione.

La prova finale di specializzazione consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche, nonché degli eventuali giudizi dei docenti-tutori.

Lo specializzando propone l'argomento della tesi in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione, in coerenza con gli obiettivi formativi della Scuola, sotto la guida di un relatore.

La valutazione della Commissione è espressa in cinquantesimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 30/50. La Commissione in caso di votazione massima (50/50) può concedere la lode su decisione unanime. Il voto è riportato su apposito verbale.

Le Commissioni per la prova finale sono composte da almeno 5 docenti della Scuola, di cui almeno 3 debbono essere professori o ricercatori di ruolo, oltre a due supplenti, che dovranno subentrare in caso di assenza o di impedimento di uno dei membri ufficiali.

Le Commissioni sono proposte dai Consigli o dai Direttori delle Scuole e nominate con decreto rettorale.

Art. 10 **Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione. L'informativa, resa ai



sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Art. 11 Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa ed ai provvedimenti richiamati in premessa e al Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Per informazioni in ordine al concorso:

Ufficio Concorsi tel. 075/5852308-5852045 - email: ufficio.concorsi@unipg.it, alessandra.palazzi@unipg.it;

Per informazioni in ordine all'immatricolazione:

Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream - Tel. 075/5856687 – e-mail: ufficio.dottorati@unipg.it.

Il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Alessandra Palazzi e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it, alessandra.palazzi@unipg.it – tel. 075/5852308.

Art. 12 Pubblicazione

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo.

Il bando e la relativa modulistica sono consultabili e scaricabili al sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it> alle voci: Ateneo - concorsi – altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione – scuola di specializzazione in Beni Storico Artistici.

N.B. Si consiglia di consultare periodicamente la pagina web dedicata al bando di concorso per eventuali aggiornamenti e comunicazioni.

Il Rettore
Prof. Maurizio OLIVIERO

(documento firmato digitalmente)

Allegato A) al DR n. del

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Perugia
P.zza Università, 1
06123 PERUGIA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare, per l'anno accademico **2020/2021**, al concorso per l'ammissione alla **Scuola di Specializzazione Beni Storico Artistici - Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Perugia VI° ciclo - A.A. 2021/2022**, indetto con D.R.

n. del , ed a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	SESSO M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
LUOGO DI NASCITA	PROV.
RESIDENTE A	PROV.
INDIRIZZO	CAP
DOMICILIO presso cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione, ove diverso dalla residenza:	
LOCALITA'	PROV.
VIA	CAP
TELEFONO	
INDIRIZZO E MAIL	
INDIRIZZO PEC	
NUMERO FAX	

QUALORA IN SEDE DI STAMPA LE CASELLE PRESENTI NEL MODELLO DI DOMANDA NON RISULTASSERO VISUALIZZATE, SI RACCOMANDA DI RISPONDERE, COMUNQUE, A TUTTE LE DICHIARAZIONI RICHIESTE APPONENDO UNA X IN CORRISPONDENZA DELLA RISPOSTA RELATIVA ALLA SITUAZIONE IN CUI IL CANDIDATO SI TROVA.

di essere in possesso della **LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE** di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 e successive modificazioni, appartenente alla Classe di laurea secondo livello (LS)/(LM) _____ “classe delle lauree specialistiche/magistrali in _____”
rilasciata dalla Facoltà/Dipartimento di _____ dell’Università degli Studi di _____ in data _____ con votazione di _____

OPPURE

di essere in possesso del **DIPLOMA DI LAUREA** rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all’attuazione del D.M. 3.11.1999, n. 509 in _____
rilasciato dalla Facoltà/Dipartimento di _____ dell’Università degli Studi di _____ in data _____ con votazione di _____

OPPURE

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito all’estero:
titolo di studio: _____ conseguito presso la
Facoltà/Dipartimento di _____ dell’Università degli Studi di _____
in data _____ Stato _____ con
votazione di _____
e di chiedere agli organi competenti il riconoscimento dell’equipollenza del titolo di studio posseduto rispetto a quello richiesto quale requisito di ammissione, ai sensi dell’art. 3 del Bando, avendo prodotto la documentazione richiesta a pena di esclusione dall’art. 3 citato.
(nota ¹)

¹ Barrare la casella corrispondente al titolo di studio posseduto, e riempire tutti gli spazi con le informazioni richieste.

che non sono stati riconosciuti disturbi/disabilità
ovvero

di essere persona con disabilità e, per l'effetto, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, di richiedere:

- i seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova orale in relazione alla
disabilità: _____

- i seguenti tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova orale in
relazione al disturbo specifico di apprendimento ai sensi della Legge
n.170/2010 _____

(nota ²)

di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di
accesso agli atti relativa alla procedura ed il sottoscritto rivesta la qualifica di
controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato
nella presente domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della
comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di
presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci
giorni dal ricevimento della comunicazione stessa(nota ³)

di accettare tutte le previsioni contenute nel Bando di concorso (nota ⁴)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

² Compilare tali campi solo ed esclusivamente se si è persona con disabilità/disturbo specifico dell'apprendimento con certificazione medica attestante il possesso della disabilità/disturbo che rendono necessari gli ausili/tempi aggiuntivi richiesti; si richiama quanto dispone l'art.3 del bando in ordine all'obbligo di produzione e alle forme in cui deve essere prodotto il certificato medico attestante la disabilità/disturbo.

³ Barrare la casella

⁴ Barrare la casella

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Si allega alla presente domanda: (nota⁵)

Luogo e Data

Firma (nota ⁶)

⁵ Indicare tutti gli allegati alla domanda.

⁶ La firma autografa, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della domanda.

Note per la compilazione:

(a) Indicare i documenti prodotti in fotocopia che si intendono dichiarare conformi all'originale (es. tesi di laurea, pubblicazioni, partecipazione a convegni, seminari etc...); in particolare si segnala che i documenti trasmessi via fax o via pec - ad eccezione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio - devono essere sempre dichiarati conformi all'originale.

(b) la fotocopia del documento di identità in corso di validità è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione.

(c) la firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione.